



Unione Nazionale per la Lotta contro l'Analfabetismo
Ente Morale D.P.R. n° 181 dell'11-2-1952

Saluto del Presidente UNLA-UCSA

On. Vitaliano Gemelli

*in occasione dell'inaugurazione
del Master in Scienze Diplomatiche e Consolari*

Roma, 27 Febbraio 2010

Aula Magna

Palazzo SORA



Unione Nazionale per la Lotta contro l'Analfabetismo
Ente Morale D.P.R. n° 181 dell'11-2-1952

Il "diplomatico" è colui che, recando un "diploma" o una "lettera di credenziali", va a parlare con un sovrano rappresentando un altro sovrano.

"Consolare", "*cum solus*" soddisfatto o con soddisfazione oppure "*che sta insieme per l'esercizio di una funzione*" è l'aggettivo attribuito a colui che esercita funzioni amministrative all'interno di un contesto diplomatico.

Mi interessava iniziare con tale argomentazione per sottolineare che entrambe le funzioni o i servizi esprimono la necessità di rappresentare, nella regola, una situazione di consapevole affidabilità nell'esercizio del mandato.

La consapevole affidabilità, quindi, è data dalla credibilità con la quale si rappresenta una situazione, ponendo grande attenzione alla presentabilità fisica (protocollo e cerimoniale) e alla capacità espositiva.



Unione Nazionale per la Lotta contro l'Analfabetismo
Ente Morale D.P.R. n° 181 dell'11-2-1952

Il linguaggio da usare per rappresentare avvenimenti nella forma giuridica propria, insieme alla chiarezza, prerogativa necessaria di comprensibilità, deve essere estremamente ricco per consentire all'interlocutore di trovarvi la personale chiave di lettura, che è sicuramente diversa da quella dell'espositore.

Un linguaggio articolato, con il quale si esprime la complessità del fatto, senza peraltro eccedere o esagerare, ma sottolineando tutti gli aspetti dai più importanti a quelli via via meno, ma senza qualificarli in termini di gerarchia di importanza, può essere un metodo per rispettare l'interlocutore e le sue diversità sociali, culturali, religiose, ideali.



Unione Nazionale per la Lotta contro l'Analfabetismo
Ente Morale D.P.R. n° 181 dell'11-2-1952

Tranne i Valori, ogni affermazione dell'uomo è una "tesi opinabile" e quindi la esposizione, la spiegazione deve tenere in considerazione che sarà necessario articolare i motivi in funzione dell'obiettivo che si vuole raggiungere.

Con questa brevissima sintesi ho voluto sottolineare la enorme importanza degli studi ai quali è necessario sottoporsi per assolvere alla funzione prescelta nel migliore dei modi.

Formulo un grande augurio che possiate riuscire soprattutto assumendo il ruolo di "AMBASCIATORI DI PACE"